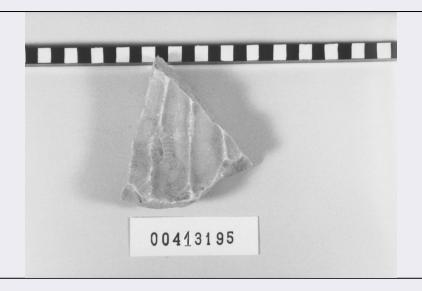
SCHEDA



CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00082577
ESC - Ente schedatore	S23
ECP - Ente competente	S23
RV - RELAZIONI	

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello

RVER - Codice bene radice 0300082577

RVES - Codice bene

componente

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione elemento d'insieme **OGTP** - Posizione parete laterale destra

SGT - SOGGETTO

Miracolo di Cristo **SGTI - Identificazione**

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

0300082584

PVCS - Stato Italia Lombardia **PVCR - Regione PVCP - Provincia** MN

PVCC - Comune Bozzolo

LDC - COLLOCAZIONE

SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	
DTS - CRONOLOGIA SPECIFIC	prima metà
DTSI - Da 1800	
DTSF - A	1849
	fonte archivistica
DTM - Motivazione cronologia	
AU - DEFINIZIONE CULTURALE ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito mantovano
ATBM - Motivazione	amono mantovano
dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	145
MISN - Lunghezza	300
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	infiltrazioni d'acqua
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il dipinto raffigura Cristo in atto di sfamare il popolo ed è stato realizzato ad imitazione dei basorilievi di tarda età imperiale. Infatti troviamo tutto lo spazio riempito secondo una sorta di "horror vacui". I personaggi sono disposti su piani diversi, quelli in ultimo piano sembrano meditare, gli altri distribuiscono il cibo.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri: Miracolo di Cristo.
NSC - Notizie storico-critiche	L'iconografia di questo dipinto si presenta alquanto insolita per la presenza di Cristo in un episodio dell'Antico Testamento. Infatti nell'inventario del 1820 la scena è così descritta:"vedesi il Redentore che provvede nel deserto colla manna celeste". Quindi il 1920 costituisce per questa decorazione il termine "ante-quem" e le caratteristiche stilistiche dell'opera quali la rigidità del panneggio, i tratti fisiognomici, il modo di trattare l'incarnato e l'uso della luce farebbero pensare a una sua collocazione temporale verso i primi dell'800. Probabilmente si tratta dello stesso esecutore della decorazione dei pennacchi di questa stessa cappella come dimostrerebbero le affinità stilistiche dei particolari sopra menzionati.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E	VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione

generica proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS MN 11256

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo visita pastorale

FNTD - Data 1820

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso 3

ADSM - Motivazione scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data 1988

CMPN - Nome Adriani E.

FUR - Funzionario

responsabile

Cicinelli A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data 2006

RVMN - Nome ARTPAST/ Veneri S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data 2006

AGGN - Nome ARTPAST/ Veneri S.

AGGF - Funzionario

responsabile NR (recupero pregresso)